



Trump minaccia causa legale da 1 miliardo di dollari contro la Bbc, Starmer:
«Non Ã¨ corrotta»

Descrizione

(Adnkronos) « Donald Trump ha minacciato di intentare una causa da un miliardo di dollari contro la Bbc, accusando lâ€™emittente britannica di aver manipolato in modo â€™intenzionale e ingannevoleâ€™ il suo discorso nel documentario sullâ€™assalto al Campidoglio per interferire nella campagna presidenziale statunitense.

Secondo quanto riferito da Nbc News, che ha ottenuto una copia della lettera inviata dai legali di Trump, la Bbc avrebbe tempo fino a venerdÃ¬ 14 novembre alle 23 italiane per â€™adempireâ€™ alle richieste del presidente, tra cui una ritrattazione ufficiale. «In caso contrario â€™ si legge nella lettera â€™ il presidente Trump non avrÃ altra scelta se non quella di far valere i propri diritti legali ed equitativi, tutti espressamente riservati, anche attraverso unâ€™azione legale per non meno di 1.000.000.000 di dollari in danni. La Bbc Ã¨ stata avvertitaâ€™. Un portavoce del team legale di Trump ha dichiarato a Nbc News: «La Bbc ha diffamato il presidente Trump montando intenzionalmente e in modo fraudolento un documentario per cercare di interferire con lâ€™elezione presidenziale. Il presidente continuerÃ a ritenere responsabili coloro che diffondono menzogne, inganni e fake newsâ€™.

La mossa del leader statunitense segue le dichiarazioni del presidente della Bbc, Samir Shah, che aveva espresso timori per una possibile iniziativa legale da parte di Trump e aveva ammesso un â€™errore di giudizioâ€™ nella diffusione del video montato in modo fuorviante. Su Truth Social, Trump ha definito lâ€™ex direttore generale Tim Davie e la Ceo Deborah Turness, entrambi dimissionari, â€™persone molto disoneste che hanno cercato di alterare lâ€™esito di unâ€™elezione presidenzialeâ€™.

Shah ha respinto le critiche di â€™pregiudizio anti-Israeleâ€™ mosse da Micheal Prescott, ex consulente del comitato per le linee guida e gli standard editoriali che ha lasciato il suo incarico allâ€™inizio dellâ€™anno. «Non penso ci sia un pregiudizio sistemico contro Israeleâ€™, ha detto allâ€™emittente, sottolineando il â€™giornalismo eccellente e imparzialeâ€™ portato avanti dallâ€™azienda. «Non Ã¨ rispettoso verso i giornalisti Bbc in tutto il Paese e nel mondo caratterizzarli per un singolo erroreâ€™, ha detto Shah.

A proposito di presunti pregiudizi anti-Israele, Shah afferma che si potrebbe sostenere addirittura il contrario. «Penso che abbiamo dei problemi, come abbiamo discusso dei problemi di fondo, e abbiamo apportato i cambiamenti necessari per cercare di affrontarli», ha aggiunto nella lettera al Parlamento. Ricordando che la Bbc ha dedicato centinaia e centinaia di ore di copertura mediatica a Israele e al Medio Oriente, e ammettendo che potrebbero esserci stati errori nel racconto, ha esortato ad «avere un senso della prospettiva e della proporzionalità».

Anche Keir Starmer si è alzato in difesa della Bbc. L'emittente «corrotta» No ha replicato il portavoce del premier britannico rispondendo a una domanda sulle parole di Donald Trump. La Bbc ha un ruolo vitale in un'epoca di disinformazione, in cui è chiaramente necessario un servizio di informazione britannico solido e imparziale, e tale necessità è più forte che mai. «Credo di aver già risposto ad alcuni dei commenti fatti nelle ultime 24 ore, ma riteniamo che sia importante che la Bbc agisca rapidamente per mantenere la fiducia e correggere rapidamente gli errori quando si verificano».

Per quanto riguarda il futuro del canone della tv, secondo quanto riferito, il portavoce ha rifiutato di confermare se fosse o meno in discussione nell'ambito della revisione della Carta Reale. Downing Street ha dichiarato che sta valutando come la Bbc possa prosperare con un modello di finanziamento sostenibile.

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 10, 2025

Autore

redazione